

a cura della Redazione

A VENEZIA

INVENTORI DA TUTTO IL MONDO

"d-nest International Inventors Exhibition" si presenta come la più ampia rassegna internazionale dedicata agli inventori, un salone professionale di idee e soluzioni innovative da proporre ad imprese ed investitori. Il progetto, che gode di importanti patrocinii nazionali e locali, prevede circa 500 espositori provenienti da tutto il mondo e che animeranno il padiglione fieristico Pala Expo Venice dal 13 al 16 ottobre 2016. "d-nest International Inventors Exhibition" è promosso ed organizzato dall'omonima società, spin off dell'Università di Verona all'interno del Parco Scientifico Informatica. "d-nest" vuole essere il crocevia dell'innovazione, concepito, all'inizio del 2013, da un gruppo di professionisti coinvolti nella ricerca e sviluppo del prodotto. L'obiettivo è migliorare i processi di innovazione, fornendo e supportando opportunità di condivisione a livello mondiale all'interno di un ambiente giuridico sicuro. Per le caratteristiche di novità della proposta, le implicazioni culturali, il significato della collocazione a Venezia "città del futuro", è prevista una qualificata presenza di inventori e professionisti in grado di valorizzare le loro idee. Turini Group ha sposato questo progetto e sarà presente a d-nest International Inventors Exhibition dove curerà due workshop, uno sui brevetti nel settore food ed uno sulla protezione della forma e del design. Turini Group sarà a disposizione dei partecipanti anche per incontri individuali e per rispondere a domande specifiche dei visitatori.

www.dnest-inventors.eu

CULTURA AMBIENTALE

ASSOCIAZIONE
ITALIANA SCATOLIFICI

L'Associazione Italiana Scatolifici, che raggruppa un numero sempre più importante di produttori di imballaggi in cartone ondulato in tutto il territorio italiano, e PEFC Italia, associazione no-profit che certifica la provenienza della

carta da fonti controllate e foreste gestite in modo sostenibile, hanno di recente sottoscritto un protocollo d'intesa per la valorizzazione delle attività volte a fare cultura sui temi della certificazione forestale, dell'utilizzo di materie prime sostenibili e dei vantaggi ambientali, etici ed economici di una produzione industriale rispettosa delle foreste. "Le aziende produttrici di imballaggi in cartone fanno parte di una filiera virtuosa, attenta nelle scelte di fornitori adeguati e nella progettazione di imballi a basso impatto ambientale. Operare in filiere sostenibili che utilizzano prodotti rinnovabili e la trasparenza in tutte le fasi della produzione sono fattori irrinunciabili per l'Associazione CIS e per tutti i suoi membri. Siamo davvero orgogliosi di poter condividere idee, principi e valori fondamentali con una realtà così importante e attiva come PEFC Italia" - afferma Andrea Cornelli, Presidente dell'Associazione Italiana Scatolifici. "PEFC Italia promuove la gestione sostenibile delle foreste e la sostenibilità delle filiere bosco-leonocarta.

Il marchio PEFC garantisce ai consumatori la tracciabilità e legalità delle materie prime utilizzate ed è garanzia che la materia prima legnosa per la carta deriva da foreste gestite in maniera sostenibile. Le foreste certificate sono regolarmente controllate da ispettori indipendenti.

L'Associazione Italiana Scatolifici adotta strategie di promozione della tutela delle risorse naturali e siamo contenti di poter diffondere la nostra mission con il loro prezioso supporto" - dichiara Giovanni Tribbiani, responsabile utilizzo logo PEFC Italia. L'accordo di collaborazione prevede un sostegno reciproco e un impegno costante volti a favorire, attraverso attività di media relation, eventi congiunti, diffusione di materiali informativi e occasioni di formazione, la pratica della certificazione all'interno della filiera della carta e del cartone, oltre a una produzione etica e responsabile che tuteli le risorse naturali e promuova un modello sociale rispettoso dei diritti delle persone.

www.associazioneecis.it



INTERNET DELLE COSE

LE ETICHETTE RACCONTANO

Le etichette parlano grazie all'internet delle cose: un chip ci dice tutto su quello che stiamo acquistando. L'azienda AGS anticipa il futuro: infatti ha sviluppato sistemi e app per far "parlare" i prodotti. Nei settori food e accessori moda le prime collaborazioni per dotare gli oggetti di chip. Dalla tracciabilità del prodotto alle etichette "parlanti": l'internet delle cose è pronto per entrare nella vita di tutti i giorni. AGS, azienda con quartier generale a Rosà (Vi) e sede Tecnica a Udine che opera nella subfornitura avanzata per i settori dell'elettronica e dell'elettromeccanica, ha sviluppato una nuova tecnologia per "far parlare gli oggetti". «È un'interpretazione dell'internet delle cose applicabile ad ogni genere di prodotto: in piccolo chip, che sia messo in un bottone o in un'etichetta, è possibile inserire una serie di informazioni per garantire l'autenticità del prodotto stesso o che spieghino le sue caratteristiche tecniche. Questi contenuti sono leggibili da un sistema e da un'app», spiega Denis Vigo, amministratore di AGS e cofondatore della società insieme con Renato Comelli. La tecnologia è già stata sperimentata e applicata in due settori, come precisa Vigo: «Abbiamo già attivato questa innovazione nel mondo accessori per la moda e nel campo food, stiamo valutando di aprire anche all'abbigliamento. Nello specifico, nel chip sono state messe informazioni relative alla qualità di produzione e all'originalità del prodotto, ma è possibile inserire ogni genere di contenuto. Le informazioni vengono quindi lette attraverso device e utilizzate sia dal produttore stesso sia dal cliente».

UFFICIO **GL**

consumatore. Non si tratta solamente di una "realtà aumentata delle cose", ma di uno strumento che permette il dialogo tra le parti. E le applicazioni sono infinite e destinate ad espandersi: secondo le stime dell'agenzia americana Gartner, tra meno di 5 anni ci saranno 26 miliardi di oggetti connessi a livello globale».

www.ags-one.com

RISORSE UMANE

**AMBIENTE DI LAVORO
STIMOLANTE**

È ormai noto che coinvolgere i dipendenti nelle decisioni aziendali favorisce il libero scambio di idee e una maggiore collaborazione, oltre a stimolare l'interesse e la partecipazione delle persone. Prodotti e servizi all'avanguardia possono offrire un vantaggio competitivo temporaneo, ma è necessaria una forza lavoro innovatrice per garantire il successo prolungato di un business. Sempre più imprese si stanno rendendo conto che tale innovazione deve davvero coinvolgere i dipendenti, affinché si identifichino e colgano le opportunità di sviluppo. Con l'ausilio di quattro utili suggerimenti - da un'indagine di Epson - qualsiasi azienda può stimolare un'innovazione promossa dal personale:

1. Offrire gli strumenti per sviluppare la creatività ovvero mettere a disposizione dei dipendenti i mezzi appropriati per rendere più produttive riunioni e sessioni di brainstorming permette alle aziende di avvalersi delle conoscenze e competenze complessive del personale. Un esempio è rappresentato dai video-proiettori interattivi, che coniugano in un sistema integrato i vantaggi dei video-proiettori tradizionali con le funzionalità di lavagne interattive e flip-chart, trasformando così qualsiasi ambiente in uno spazio di collaborazione che stimola la creatività. Grazie a simili strumenti, è possibile facilitare una migliore condivisione anche con utenti che lavorano in diverse sedi e condividere documenti in uno scenario di riunione virtuale.
2. Favorire la comunicazione aperta: per consentire

il libero scambio di idee, è importante promuovere all'interno un modo di pensare aperto, facilitando la collaborazione tra dipendenti appartenenti ad aree diverse dell'azienda e migliorando il flusso di informazioni per incoraggiare il personale a sviluppare competenze in vari ambiti. Nel caso di Epson, tale strategia ha consentito ai tecnici di ampliare l'ambito della progettazione tramite la combinazione e contaminazione di diverse tecnologie, che hanno portato a significative innovazioni nei settori stampanti, comunicazione visiva, rilevamento e produzione.

3. Promuovere concorsi e dibattiti aperti: il segreto per stimolare l'innovazione tra i dipendenti è offrire piattaforme (come una "cassetta dei suggerimenti", un dibattito aperto o un concorso) in cui possano esprimere le loro idee. I dipendenti si sentiranno maggiormente presi in considerazione e coinvolti nelle scelte aziendali.
4. Creare un ambiente lavorativo stimolante: inutile negarlo, una grigia postazione di lavoro non è lo spazio più adeguato per favorire l'innovazione. Le aziende dovrebbero offrire fonti d'ispirazione ai dipendenti, fornendo un ambiente lavorativo visivamente stimolante e le nuove tecnologie possono andare incontro a tali necessità.

www.epson.it

SOLUZIONI BROTHER

I TATUATORI RINGRAZIANO

Brother annuncia il grande successo delle sue soluzioni di stampa termica portatili presso i più famosi tatuatori professionisti. Si tratta di vere e proprie stencil machine, adottate in primis dai tatuatori statunitensi che hanno trovato, nelle soluzioni

di stampa portatile di Brother, il modo più facile per trasferire i disegni sullo stencil in modo veloce e con il massimo della precisione. Moltissimi tatuatori, infatti, utilizzano da tempo le stampanti della gamma PJ perché, grazie alla tecnologia a trasferimento termico diretto e all'utilizzo della carta ectografica, consentono di stampare stencil di qualità e trasferire fedelmente anche i dettagli più elaborati. Grazie alla stencil machine di Brother per il tatuatore oggi è più facile riprodurre anche disegni complessi con il massimo dell'accuratezza. Inoltre, il design compatto e portatile, attribuisce alle stampanti portatili di Brother il massimo della praticità, soprattutto per i tatuatori che lavorano in tour e nelle convention.

www.brother.it

A GINEVRA

FABRIANO BOUTIQUE



A un passo dalla celebre passeggiata lungo lago di Ginevra vicino al Jardin Anglais, parco ottocentesco dove ancora si respira l'atmosfera della belle époque, lo scorso aprile ha aperto il primo negozio Fabiano Boutique in Svizzera. Nel quartiere più elegante della città attraversato da Rue de Rive, la strada con i negozi più esclusivi, ha inaugurato un nuovo spazio dove trovare tutti i prodotti di cartoleria e design Fabiano Boutique, realizzati interamente in Italia dalla sapiente tradizione nella lavorazione della carta, a Fabiano dal 1264. "Con l'apertura di Ginevra confermiamo la volontà di diffondere le carte Fabiano e Fabiano Boutique quali testimonial del made in Italy, della sapienza nella lavorazione della carta così come nella qualità del design." Chiara Medioli, direttore marketing Fabiano e Fedrigoni.

www.fabrianoboutique.it



#GL451 35